



***Verso nuove linee d'intervento in tema di maltrattamento.  
Prevenzione, Analisi, Servizi***

***13 e 14 Novembre 2013  
Certosa 1515, Via Sacra di San Michele 51  
Avigliana (To)***

**Perchè**

In questi ultimi anni sono cresciute l'attenzione e la sensibilità nei confronti del fenomeno della violenza di genere e sono diventati più diffusi gli interventi di aiuto e supporto nei confronti delle vittime, le donne e i minori in particolare. Anche se esistono forti disparità tra le regioni italiane, i centri e gli sportelli antiviolenza sono presenti in molte realtà sviluppando, nel corso degli anni, protocolli di presa in carico integrata tra le Asl e i servizi sanitari, le forze dell'ordine e le associazioni, in particolare con l'associazionismo femminile.

Le statistiche indicano che il 78% della violenza che affligge le donne in Italia è di natura domestica. Una ricerca nazionale effettuata nel 2006 dall'ISTAT ha stimato che il 31,9% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito violenza fisica o psicologica nel corso della sua vita e che il 14,3% ha incontrato almeno una volta un episodio di violenza fisica o sessuale per opera del partner. Il 34,5% delle donne è stata vittima di un episodio violento grave, il 29,7% lo ha dichiarato come abbastanza grave, mentre il 21,3% delle vittime si è sentito in pericolo nel momento in cui la violenza si è perpetrata.

Dall'analisi della problematica, dall'approfondimento di studi e ricerche e dall'esperienza ormai ventennale dei centri antiviolenza, emerge la necessità di non tralasciare la "questione maltrattante" nella sua complessità, focalizzando l'attenzione sulla relazione che soggiace al rapporto vittima-autore e sui presupposti "maschili" del maltrattamento.

Si tratta di decifrare l'universo maschile rispetto ai comportamenti violenti in senso stretto, per potenziare le azioni preventive, far emergere i vissuti e i pensieri al fine di sperimentare nuove forme di accompagnamento alla consapevolezza da parte di mariti e partner violenti affinché il comportamento di prevaricazione non si riproponga con uguali o simili modalità.

E' assolutamente necessario, in questa fase, far circolare le informazioni, le esperienze e le valutazioni rispetto agli interventi volti al maltrattante per stimolare i nostri territori a ulteriori sperimentazioni di nuove forme preventive e di cura.

## Come

**13 Novembre 2013**

8.30-9.30 Accoglienza dei partecipanti

9.30-10.00 **Introduzione ai lavori**  
**“Gli uomini non cambiano?” Modelli, culture, stereotipi e cambiamenti.**  
*Marco Bertoluzzo, Criminologo, Gruppo Abele*

10.00-11.00 **I provvedimenti legislativi nel contrasto al fenomeno del maltrattamento**  
*Filippo Vanni, Comandante Compagnia Carabinieri di Torino*

11.00-11.30 *Pausa*

11.30-12.30 **La tutela del minore nel caso di violenza intrafamiliare**  
*Anna Maria Baldelli, Procuratore Capo della Procura della Repubblica per i minorenni di Torino*

12.30-13.30 **Leggi ed esperienze di trattamento del maltrattante nel Canton Ticino**  
*Capitano Orlando Gnosca, Capitano Pierluigi Valeriani della Polizia Cantonale del Ticino*

Coordina: *Mirta Da Pra Pocchiesa*, giornalista, responsabile Progetto Vittime del Gruppo Abele

13.30-14.30 *Pausa pranzo*

14.30-16.30 Gruppi di lavoro tematici:

- “Piccoli uomini crescono” Prevenzione ed educazione delle nuove generazioni
- “E’ un momento difficile, sono solo nervoso...” Le parole per l’aggancio.
- “Il lupo.....perde il pelo?” Strumenti e modalità per indurre e verificare il cambiamento.
- “Prima le donne e i bambini!” Strategie ed efficacia degli allontanamenti.
- Le misure restrittive: efficacia e limiti degli strumenti offerti dalla normativa.

16.30-18.00 Restituzione del lavoro dei gruppi e conclusioni.

Coordina: *Leopoldo Grosso*, psicoterapeuta, vicepresidente Gruppo Abele

**14 Novembre 2013**

9.00-11.00 **Il trattamento delle persone implicate nella violenza familiare in Spagna**  
*Miguel Garrido Fernández*, docente di Psicologia, Università di Siviglia

11.00-11.30 *Pausa*

11.30-13.30 **Uomini violenti**  
*Isabella Merzagora Betsos*, docente di Criminologia, Università di Milano

13.30-14.30 *Pausa pranzo*

14.30-16.30 **Qualcosa sta cambiando... I progetti italiani di intervento per i maltrattanti**

- Torino:  
“Tavolo maltrattanti”, *Francesca Ricciarelli* della Provincia di Torino  
“Cerchio degli Uomini”, *Domenico Matarozzo*  
dell’Associazione Il Cerchio degli Uomini di Torino
- “Buttare la chiave?”, *Francesca Garbarino e Paolo Giulini*  
del CIPM di Milano
- “Consulenza per uomini”, *Michela Bonora* della Caritas di Bolzano

16.30-17.30 **Conclusioni**  
*Marco Bertoluzzo*, Criminologo, Associazione Gruppo Abele

Coordina: *Mirta Da Pra Pocchiesa*, giornalista, responsabile Progetto Vittime del Gruppo Abele

## **Dove**

Certosa 1515 Onlus, Via Sacra San Michele, 51 Avigliana (To)  
[www.certosa1515.org](http://www.certosa1515.org)

## **Informazioni e iscrizioni:**

Università della Strada, [universtrada@gruppoabele.org](mailto:universtrada@gruppoabele.org), tel. 011.3841073, fax 011.3841075

## **Informazioni eventuale pernottamento**

Certosa 1515: tel 011.9313638, cel. 338.6476575, [info@certosa1515.org](mailto:info@certosa1515.org)